

Comune di Sozzago

Provincia di Novara

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2020

(Art.151 co.6 e art.231 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.i.)

PARTE I

INTRODUZIONE

L'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 prevede che al rendiconto della gestione è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118.

L'art. 231 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 prevede che la relazione sulla gestione sia un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenga ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, e sia predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Relativamente all'esercizio 2020, occorre preliminarmente esporre alcune considerazioni di carattere generale.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da eventi esterni ed interni all'ente che hanno notevolmente influenzato le dinamiche contabili e finanziarie dell'ente, che nei dettagli, vengono esposte nella presente relazione.

In particolare si fa riferimento, per quanto concerne i fattori esterni di rilevante impatto, all'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha interessato la globalità dei soggetti per tutto l'anno 2020 e risulta ancora in atto.

Limitando l'analisi ai dati contabili, questo evento imprevisto ed imprevedibile ha fatto sì che le previsioni di bilancio (approvato in data 27 dicembre 2019) siano risultate parzialmente disattese; dal lato delle entrate, infatti, a fronte di minori entrate dovute ad esenzioni disposte dagli interventi legislativi susseguitisi nel corso dell'anno 2020, si riscontrano contributi assegnati a copertura proprio delle minori entrate (al netto delle minori spese) e delle maggiori spese legate direttamente all'emergenza; si rileva che i contributi assegnati risultano essere maggiori delle minori entrate/maggiori spese e pertanto hanno determinato un avanzo d'esercizio in parte corrente che è stato fatto confluire nella quota vincolata, secondo quanto stabilito dalle norme di assegnazione, per ristorare le minori entrate/maggiori spese che si dovessero verificare causa perdurare dell'emergenza nel 2021; si evidenzia infine che, l'eventuale quota residua dovrà essere riversata al Ministero.

Per quanto attiene, invece, ai fattori interni all'ente, si fa riferimento alla riorganizzazione verificatosi nell'anno 2020 con il passaggio da una segreteria convenzionata che vedeva il Comune di Sozzago quale ente capoconvenzione ed una partecipazione, al netto dei rimborsi, del 66,67% ad una gestione "a scavalco" per sei mesi e una nuova gestione convenzionale con una quota di spesa del 20%; tale riorganizzazione ha comportato un avanzo di gestione per l'anno 2020 dovuto alla fase di reggenza e alla definizione dei costi basata sulla sostenibilità a lungo termine della nuova convenzione e dell'incremento previsto, deliberato nell'anno 2020 e con risvolti contabili a partire dal 2021, delle convenzioni relative alla quasi totalità delle funzioni fondamentali (ufficio tecnico e altri, polizia locale).

Detta relazione, è stata riapprovata dalla Giunta Comunale nel presente testo, in seguito alle rettifiche agli allegati "Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione (allegato a)", "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a2)", "Quadro Generale Riassuntivo" e "Verifica equilibri", disposti in recepimento delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Ragioneria Generale dello Stato, in risposta alla FAQ n.38 dell'8 aprile 2021 (Area Pareggio di Bilancio).

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con deliberazione n.25 in data 27.12.2019, previo parere favorevole del Revisore dei Conti; nella stessa seduta consiliare, con atto n.24, è stata

approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del D.M. 22 giugno 2004 inizialmente non approvato per mancanza di interventi di importo unitario superiore ad euro 100.000,00 e stato successivamente approvato in data 26 giugno 2020, con delibera consiliare n.14, con l'acquisizione delle risorse a finanziamento di un'opera di importo progettuale di € 150.000,00.

Non si è proceduto alla redazione ed approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 per mancanza di elementi.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2020 è stata approvata dal Consiglio dell'Ente in data 26 giugno 2020 con deliberazione n.15, unitamente all'assestamento generale del bilancio; successivamente, in data 27 novembre 2020, con deliberazione consiliare n.21 l'ente ha ritenuto opportuno, stante l'eccezionalità degli eventi in corso di svolgimento, causa emergenza sanitaria, di procedere nuovamente alla verifica degli equilibri di bilancio, dando nuovamente atto del rispetto di tutti gli equilibri contabili.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state approvate alcune variazioni di Bilancio, la cui competenza è stata individuata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dal Regolamento comunale di Contabilità ed, in taluni casi, dai decreti legge di assegnazione di contributi.

In particolare sono state approvate:

n. 4 variazioni di competenza del Consiglio Comunale;

n. 3 variazioni disposte dalla Giunta e successivamente ratificate dal Consiglio Comunale;

n.5 variazioni disposte dalla Giunta con poteri propri (fra cui il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 e al 31/12/2020 e un prelevamento dal fondo di riserva);

n.1 variazione di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario.

PARTE II

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			616.708,19
Riscossioni	62.483,45	927.541,80	990.025,25
Pagamenti	46.608,01	939.121,68	985.729,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			621.003,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			621.003,75
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	621.003,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
2			
Disponibilità	649.625,35	616.708,18	621.003,75
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Negli ultimi tre esercizi non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2020 in base all'importo risultante alla data del 01.01.2020 e delle risultanze d'esercizio; l'importo della cassa vincolata al 31/12/2020 pari a zero coincide con quello risultante al Tesoriere ed è così determinato:

cassa vincolata all' 1.1.2020: € 0,00

fondi vincolati in entrata nell'anno 2020: € 5.672,67

fondi vincolati in uscita nell'anno 2020: € 5.672,67

cassa vincolata al 31/12/2020: € 0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di **Euro 3.467,63**, come risulta dai seguenti prospetti:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	903.620,34	975.290,40	977.500,74
Impegni di competenza	860.592,87	967.559,82	980.968,37
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	43.027,47	7.730,58	-3.467,63

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		2020
Saldo gestione di competenza		-3.467,63
FPV iscritto in entrata	+	73.950,36
FPV di spesa	-	26.315,69
Saldo FPV		47.634,67
Gesione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	16.014,03
Minori residui attivi riaccertati	-	2.992,83
Minori residui passivi riaccertati	+	792,61
Saldo gestione residui		13.813,81
Riepilogo		
Saldo gestione di competenza		-3.467,63
Saldo FPV		47.634,67
Saldo gestione residui		13.813,81
Avanzo esercizi precedenti applicato		160.000,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato		416.791,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020		634.772,56

	2018	2019	2020
FPV per spese correnti iscritto in entrata (A)	1.741,58	1.741,50	1.900,00
Entrate titolo I	583.274,66	588.567,12	579.373,04
Entrate titolo II	42.276,02	38.693,53	115.343,32
Entrate titolo III	97.478,01	89.167,65	56.232,64
Totale titoli (I+II+III) (B)	723.028,69	716.428,30	750.949,00
Spese titolo I (C)	643.411,18	643.034,38	579.427,50
FPV di parte corrente di spesa (D)	1.741,50	1.900,00	1.900,00
Rimborso prestiti parte del Titolo IV* (E)	27.314,86	31.958,63	25.717,30
Differenza (F=A+B-C-D-E)	52.302,73	41.276,79	145.804,20
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (G)	1.311,23	4.800,00	0,00
Risultato di competenza di parte corrente (H=F+G)	53.613,96	46.076,79	145.804,20
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio (I)		3.242,11	18.845,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (J)			37.771,63
Equilibrio di bilancio di parte corrente (L=H-I-J)		42.834,68	89.187,57
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (M)			3.757,58
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (N=L+M)	53.613,96	42.834,68	85.429,99
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (O)	25.000,00	120.000,00	160.000,00
FPV per spese in conto capitale in entrata (P)	38.307,34	32.727,92	72.050,36
Entrate titolo IV (Q)	33.166,10	93.945,80	75.471,29
Entrate titolo V-VI (R)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II (S)	42.441,28	127.650,51	224.743,12
FPV in conto capitale (T)	32.727,92	72.050,36	24.415,69
Equilibrio di parte capitale (U=O+P+Q+R-S-T)	21.304,24	46.972,85	58.362,84
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio (V)		11.945,80	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (W)		0,00	37.015,22
Equilibrio di bilancio in c/capitale (X=U-V-W)		35.027,05	21.347,62
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (Y)		0,00	0,00
EQUILIBRIO IN C/CAPITALE (Z=X+Y)	21.304,24	35.027,05	21.347,62
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (AA=N+Z)	74.918,20	77.861,73	106.777,61

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributi COVID 19	56.760,72
Contributi sanificazione seggi COVID 19	914,89
Donazioni di solidarietà	8.120,00
Totale entrate	65.795,61
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Maggiori spese COVID 19	19.544,36
Spese sanificazione seggi	244,00
Contributi di solidarietà	8.120,00
Totale spese	27.908,36

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 634.772,56, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			616.708,19
RISCOSSIONI	62.483,45	927.541,80	990.025,25
PAGAMENTI	46.608,01	939.121,68	985.729,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			621.003,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			621.003,75
RESIDUI ATTIVI	31.972,25	49.958,94	81.931,19
RESIDUI PASSIVI	0,00	41.846,69	41.846,69
<i>Differenza</i>			40.084,50
<i>FPV per spese correnti</i>			1.900,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			24.415,69
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2020			634.772,56

Nei residui attivi sono compresi euro 139,30 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	593.213,08	576.791,71	634.772,56
di cui:			
a) parte accantonata	31.864,77	30.306,88	52.909,46
b) Parte vincolata	0,00	11.945,80	86.732,65
c) Parte destinata	20.211,24	1.260,61	2.200,71
e) Parte disponibile (+/-) *	541.137,07	533.278,42	492.929,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata

La parte accantonata al 31/12/2020 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	39.875,58
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.996,27
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi CCNL	11.037,61
TOTALE PARTE ACCANTONATA	52.909,46

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta accantonato in sede di approvazione del rendiconto per Euro 39.875,58, ovvero in misura maggiore del fondo al 1° gennaio sommato allo stanziamento di bilancio di Euro 11.000,00 per Euro 368,70; si rileva che, causa emergenza epidemiologica e rinvio degli accertamenti, nonché minore percentuale di riscossione è in effetti peggiorata la percentuale di riscossione; si ritiene comunque di procedere prudenzialmente considerando l'ultimo quinquennio (2016-2020), senza ricorrere alla deroga che consente la determinazione del fondo sulla base del periodo precedente.

L'accantonamento per l'indennità di fine mandato in sede di rendiconto risulta inferiore alla somma fra il fondo al 1° gennaio e lo stanziamento di bilancio, in quanto quest'ultimo era stato previsto sulla base del potenziale incremento dell'indennità sindacale, non realizzatosi.

L'accantonamento per i rinnovi contrattuali in sede di rendiconto risulta maggiore della somma fra il fondo al 1° gennaio e lo stanziamento definitivo di bilancio in quanto solo oltre il termine previsto per le variazioni di bilancio è stato firmato il nuovo contratto nazionale per i segretari comunali, sulla base del quale si è proceduto all'accantonamento.

Parte vincolata

La parte vincolata al 31/12/2020 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.374,73
vincoli derivanti da trasferimenti	7.357,92
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	86.732,65

- a) Parte vincolata per spese parte corrente

La quota di avanzo vincolata, per legge, risulta pari ad Euro 30.413,71, pari rispettivamente:

In particolare:

Euro 22.322,24 corrispondono alla quota del fondo per le funzioni fondamentali e dei ristori specifici

in entrata non utilizzati né per maggiori spese, né per maggiori entrate, al netto di minori spese;
Euro 8.091,47 corrisponde alla quota parte del fondo per le funzioni fondamentali riconosciuto quale contributo per la mancata TARI, al netto di quanto effettivamente utilizzato.

La quota di avanzo vincolata, derivante da trasferimenti, risulta pari ad Euro 7.357,92, pari rispettivamente:

Euro 2.365,85 per contributo per incremento indennità del Sindaco, che non essendo stata deliberata, viene fatta confluire nella quota vincolata dell'avanzo in quanto, per legge, deve essere necessariamente rimborsata al Ministero;

Euro 670,89 pari alla quota non utilizzata relativa al contributo straordinario per la sanificazione dei seggi elettorali;

Euro 4.321,18 per il contributo ai comuni particolarmente danneggiati non utilizzato.

b) Parte vincolata per spese di capitale

La quota di avanzo vincolata, per legge, risulta pari ad Euro 48.961,02 ed è determinata dai proventi della disciplina urbanistica.

Parte destinata agli investimenti

L'avanzo destinato agli investimenti risulta incrementato rispetto al valore al 1° gennaio per Euro 940,10 per cancellazione di impegni finanziati da detta quota di avanzo.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente					0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale				160.000,00	160.000,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	81.434,50	62.483,45	31.972,25	13.021,20
Residui passivi	47.400,62	46.608,01	-	- 792,61

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Premessa

Per l'analisi degli scostamenti nell'anno 2020 rispetto al biennio precedente si rimanda alle considerazioni espresse nell'introduzione della presente relazione in merito all'impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Tipologia 101			
I.M.U.	233.280,14	273.090,08	288.829,75
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	52.318,35	15.564,67	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	107,00	225,34	130,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TARI	135.045,45	137.325,86	134.364,79
Diritti sulle pubbliche affissioni	110,50	41,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 101	475.861,44	481.246,95	478.324,54
Tipologia 301			
Fondo solidarietà comunale	107.413,22	107.320,17	101.048,52
Totale TIPOLOGIA 301	107.413,22	107.320,17	101.048,52
Totale entrate tributarie	583.274,66	588.567,12	579.373,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che si è ritenuto opportuno

rinvviare l'accertamento dell'esercizio 2018 (nel corso dell'anno 2019 si era provveduto con l'accertamento dell'anno 2017) stante l'emergenza in atto.

Nel bilancio di previsione 2020 non erano previste entrate straordinarie da accertamento di evasione fiscale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
32.166,10	28.945,80	21.393,82

Non sono state destinate quote di contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente nel triennio considerato.

Gli oneri della disciplina urbanistica sono stati accertati per cassa, pertanto non si rilevano residui.

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2018	2019	2020
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	38.385,70	37.386,89	99.442,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.890,32	1.306,64	7.780,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	42.276,02	38.693,53	107.223,32
TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE			
Totale	0,00	0,00	8.120,00
TOTALE	42.276,02	38.693,53	115.343,32

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
Tipologia 100	54.783,89	52.363,18	49.432,73
Tipologia 200	458,20	0,00	0,00
Tipologia 300	0,41	0,44	0,23
Tipologia 400	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500	42.235,51	36.804,03	6.799,68
Totale entrate extratributarie	97.478,01	89.167,65	56.232,64

Si rileva l'impatto nelle entrate dell'esercizio 2020, oltre l'emergenza sanitaria, il passaggio da una forma di segreteria convenzionata con rimborso dal comune aderente ad un'altra in cui l'ente non è capoconvenzione.

Servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Pesa pubblica	5.744,50	6.196,52	-452,02	92,71%	88,30%
Servizi cimiteriali	8.730,23	9.261,62	-531,39	94,26%	93,11%
Mensa scolastica	0,00	739,18	-739,18	0,00%	
Totali	14.474,73	16.197,32	-1.722,59	89,36%	90,99%

Al proposito si rileva che il servizio di mensa scolastica, gestito in concessione con una previsione di costi e ricavi nulla, ha subito in corso di esercizio dei costi, a carico dell'ente, a copertura dei maggiori costi COVID 19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione e si riferiscono a somme incassate dal Comune di Cerano e riversate al Comune di Sozzago in base alla convenzione in essere.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	458,20		
riscossione	458,20		
%riscossione	100,00		

Negli anni 2019 e 2020 servizio di polizia locale è stato svolto in convenzione con il Comune di Trecate, capofila, che incassa le sanzioni anche per conto del Comune di Sozzago.

Con decorrenza 01.01.2021 è stata stipulata una nuova convenzione con il Comune di Trecate, che prevede il trasferimento di parte delle sanzioni erogate nel territorio di Sozzago, a consuntivo sull'effettivi incassi dell'esercizio precedente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia una diminuzione soprattutto per il macroaggregato 1.

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2018	2019	2020
101	Redditi da lavoro dipendente	205.029,67	191.895,85	118.885,88
102	Imposte e tasse a carico dell'ene	15.221,75	14.826,14	9.361,45
103	Acquisto di beni e servizi	298.286,35	304.826,55	288.674,62
104	Trasferimenti correnti	92.551,18	98.013,24	128.286,58
105	(solo Regioni)			
106	(solo Regioni)			
107	Interessi passivi	19.200,68	17.599,57	16.318,22
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	731,83	510,37	1.331,25
110	Altre spese correnti	12.389,72	15.362,66	16.569,50
	Totale spese correnti	643.411,18	643.034,38	579.427,50

Spese per il personale

La spesa di personale rientra nei limiti di spesa previsti dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Non sono stati stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa, né altri rientranti nel limite di spesa dell'anno 2009.

Al 31 dicembre 2019 è terminata la convenzione di segreteria che prevedeva un contributo alle spese di 2/3 ed un impegno pari al 100% essendo l'ente capoconvenzione (con rimborso della quota di 1/3); dopo un periodo interlocutorio di 6 mesi, durante il quale la segreteria è stata retta con l'istituto dello scavalco, a partire dal 1 luglio 2020 il Comune ha aderito ad una convenzione di segreteria con contributo alle spese del 20%, impegnate nel macroaggregato 4 (trasferimenti correnti) non essendo ente capoconvenzione.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2020
spesa macroaggregato 101	222.980,54	118.885,88
IRAP (macroaggregato 102)	14.858,17	7.945,66
spese incluse macroaggregato 103	0,00	0,00
Trasferimenti (macroaggregato 104)	0,00	23.903,91
Totale spese di personale	237.838,71	150.735,45
spese escluse	42.623,33	8.381,14
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	195.215,38	142.354,31
Spese correnti	664.696,63	579.427,50
Incidenza % su spese correnti	29,37%	24,57%

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020 non superano i limiti previsti dalla normativa.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	8.773,63	8.940,03	8.940,03
Risorse variabili	1.741,58	1.741,50	2.441,50
(-) Decurtazioni fondo	0,00	-1.900,00	-1.900,00
Totale FONDO	10.515,21	8.781,53	9.481,53
Risorse escluse dal limite	1.958,68	2.125,00	2.825,00
TOTALE FONDO A CONFRONTO	8.556,53	6.656,53	6.656,53

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono stati improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001. Le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio. L'ente si è avvalso della possibilità prevista dal CCNL nazionale di destinare risorse del fondo per euro 1.900,00 ad incremento dello stanziamento per la remunerazione dell'indennità di risultato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Acquisti di beni e servizi informatici e di connettività

L'ente ha rispettato le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Le spese per acquisti di beni e servizi informatici e di connettività sono state sostenute unicamente mediante Consip, MEPA o centrale regionale di committenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad € 16.318,22.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,079 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese progettate nell'esercizio 2019 e rinviate all'esercizio 2020 con finanziamento del Fondo pluriennale vincolato sono state ultimate; le spese impegnate nell'esercizio 2020 sono relative a manutenzioni straordinarie ed a un intervento cofinanziato da contributi statali, di cui il una parte della spesa reimputata all'esercizio 2021 in quanto non esigibile al 31 dicembre.

.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, calcolato secondo il metodo ordinario pieno con media semplice, ovvero applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nell'ultimo quinquennio 2016-2020 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Entrate per sanzioni amministrative e del C.d.S., fitti reali attivi, COSAP, non rilevano residui conservati. Addizionale comunale all'IRPEF e proventi luce votiva hanno una percentuale di riscossione pari o superiore al 100%.

TARI: la percentuale di riscossione media è pari al 26,08%, con un complemento a 100 pari al 73,92; essendo i residui definitivi al 31/12/2020 pari ad euro 53.943,21, l'accantonamento è di euro 39.875,58.

Le entrate in conto capitale si riferiscono unicamente ai proventi della disciplina urbanistica, riscossa per cassa.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non vi sono contenziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, non essendone rilevate.

Fondo indennità di fine mandato

Essendo giunto a scadenza il mandato sindacale nell'esercizio 2019 il fondo è quantificato per la copertura della spesa prevista dal giugno 2019 al dicembre 2020.

Al 31/12/2020 il fondo per indennità di fine mandato è così determinato:

somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente: euro 800,00;

somme utilizzate nell'esercizio 2020: euro 0,00;

somme previste nel bilancio dell'esercizio 2020: euro 2.000,00;

somme di rettifica in diminuzione in sede di rendiconto: euro 803,73

totale accantonamento al fondo indennità di fine mandato: euro 1.996,27.

L'accantonamento al 31 dicembre risulta inferiore a quanto previsto in quanto la previsione era stata improntata sulla possibilità di incrementare l'indennità di funzione del Sindaco, non deliberata per l'anno 2020.

Altri fondi e accantonamenti

Nel dicembre 2020 è stato rinnovato il CCNL relativo ai Segretari Comunali: in ragione di ciò si è provveduto ad accantonare la spesa all'avanzo al 31/12/2020 per Euro 8.719,20; inoltre è stata accantonata un'ulteriore somma di Euro 2.318,40 quale presunto aumento per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Complessivamente l'accantonamento per rinnovi CCNL presenta la seguente dinamica:

somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente: euro 1.000,00

somme utilizzate nell'esercizio 2020: nessuna;

somme previste nel bilancio dell'esercizio 2020: euro 5.845,00

somme di rettifica in sede di rendiconto: euro 4.192,61

totale accantonamento al fondo: euro 11.037,61

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2018	2019	2020
Controllo limite art. 204/TUEL	2,34%	2,22%	2,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	372.853,33	345.538,47	313.579,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-27.314,86	-31.958,63	-25.717,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	345.538,47	313.579,84	287.862,54
Nr. Abitanti al 31/12	1.070	1.077	1.092
Debito medio per abitante	322,93	291,16	263,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2018	2019	2020
Oneri finanziari	19.200,68	17.599,57	16.318,22
Quota capitale	27.314,86	31.958,63	25.717,30
Totale fine anno	46.515,54	49.558,20	42.035,52

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2020 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Ha in corso un contratto di leasing operativo in scadenza al 2025, con una rata annua di euro 5.648,84 (IVA compresa).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.5 del 24.02.2021 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi negli anni 2019 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi: euro 2.992,83
- residui passivi: euro 792,61.

In particolare i residui attivi eliminati riguardano residui di oltre 5 esercizi non ancora prescritti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo I		4.990,38	6.311,85	8.977,79	10.801,03	23.001,46	54.082,51
di cui TARI		4.990,38	6.311,85	8.977,79	10.801,03	22.862,16	53.943,21
di cui F.S.C.							0,00
Titolo II					891,20	1.945,16	2.836,36
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					891,20	1.945,16	2.836,36
Titolo III						12,32	12,32
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	4.990,38	6.311,85	8.977,79	11.692,23	24.958,94	56.931,19
Titolo IV						25.000,00	25.000,00
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Titolo IX							0,00
Totale Attivi	0,00	4.990,38	6.311,85	8.977,79	11.692,23	49.958,94	81.931,19
PASSIVI							
Titolo I						40.138,69	40.138,69
Titolo II						1.708,00	1.708,00
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.846,69	41.846,69

PARTE III

STATO PATRIMONIALE- NOTA INTEGRATIVA

La Giunta Comunale, la cui competenza è stata definita, in ultimo, dal Decreto interministeriale del 10 novembre 2020, ha deliberato in data 30 marzo 2021 di esercitare la facoltà prevista dall'art.232 comma 2, del D.L.gs. 267 del 2000, così come modificato in ultimo dal D.L. 26 ottobre 2019, n.124, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157, stabilendo di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal rendiconto 2020.

In base alla citata normativa, gli enti che esercitano la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale sono tenuti ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali: Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art.232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 10 novembre 2020.

Al proposito si rileva che l'ente aveva regolarmente redatto la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2018 (rendiconto 2017) fase di avvio e di approvazione dei prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 01/01/2017, riclassificati e rivalutati ai sensi del D.Lgs. 118/2011, con l'indicazione delle differenze rispetto al precedente ordinamento contabile, mentre in sede di rendiconto 2019 ha esercitato analoga facoltà.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Anno 2020	Anno 2019
CREDITI VS PARTECIPANTI	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	8.205,48	7.500,07
Materiali	3.233.779,35	3.106.778,47
Finanziarie	272.375,51	263.057,43
Totale	3.514.360,34	3.377.335,97
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti	42.055,61	52.927,62
Attività finanziarie non imm.	0,00	0,00
Disponibilità liquide	640.278,50	636.374,42
Totale	682.334,11	689.302,04
RATEI E RISCOINTI	3.821,15	2.807,61
TOTALE DELL'ATTIVO	4.200.515,60	4.069.445,62

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Anno 2020	Anno 2019
PATRIMONIO NETTO	2.815.130,43	2.718.036,96
FONDO RISCHI E ONERI	13.033,88	1.000,00
T.F.R.	0,00	800,00
DEBITI	329.709,23	360.980,46
RATEI E RISCOINTI	1.042.642,06	988.628,20
TOTALE DEL PASSIVO	4.200.515,60	4.069.445,62
Conti d'ordine	49.415,69	98.950,363

Si forniscono elementi sulla valutazione dei cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI

Partendo dalla valutazione dei singoli cespiti come risultante dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, si sono incrementati per il valore degli interventi e/o nuove acquisizioni e si sono depauperati in base alle cessioni/dismissioni e agli ammortamenti effettuati secondo le percentuali indicate dal decreto, verificando la corrispondenza dei valori con quanto risultante in inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono una partecipazione in società per azioni interamente pubblica e in alcuni consorzi; la valutazione di riferimento è il valore della quota dello stato patrimoniale al 31/12/2019 (ultimo approvato).

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono classificati secondo quanto previsto dal decreto e risultano esposti in stato patrimoniale al netto del fondo di svalutazione crediti.

Le disponibilità liquide comprendono il conto di tesoreria e le altre disponibilità liquide al 31/12/2020.

RATEI E RISOCNTI

Si riferiscono a spese sostenute nel 2020 ma di competenza anche del 2021 (assicurazioni).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del Patrimonio Netto sono state calcolate secondo le quanto previsto dal decreto del 10 novembre.

Il Fondo di dotazione è stato confermato nel suo valore al 1° gennaio, valore determinato, in sede di prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale dal Consiglio Comunale.

Le riserve sono state così distinte:

- riserve da risultato economico di esercizi precedenti;
- riserve da capitale
- riserve da permessi di costruire;
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- altre riserve indisponibili.

In merito ai criteri di determinazione dei valori delle singole componenti le riserve si specifica quanto segue:

- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti:
detta riserva è stata calcolata quale valore a pareggio fra le componenti attive e passive dello stato patrimoniale.
 - Riserve da capitale:
detta riserva è stata calcolata quale conferma dell'importo stanziato al 1° gennaio
-

- Riserve da permessi di costruire:
detta riserva è stata rideterminata al 31 dicembre secondo le nuove indicazioni ministeriali, ovvero si è provveduto ad un'analisi storica delle spese finanziate con oneri della disciplina urbanistica, individuando fra queste quelle relative ai beni demaniali e/o indisponibili a scomputo nonché degli ammortamenti relativi ai restanti beni, determinando, con applicazione della somma algebrica indicata nel decreto, il valore al 31 dicembre 2020
- Riserve da indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali:
detta riserva è stata definita pari all'importo in attivo dei beni demaniali e del bene patrimoniali indisponibile individuato negli esercizi passati (n.38 sede municipale)
- Altre riserve indisponibili:
detta riserva è stata calcolata considerando le partecipazioni per le quali non è garantito il rimborso delle quote in sede liquidatoria eventuale

Il Risultato economico dell'esercizio è stato valorizzato a zero, non avendo provveduto alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Sono gli accantonamenti per spese future.

DEBITI

Sono classificati secondo le indicazioni del decreto.

I debiti di finanziamento corrispondono ai debiti per mutui al 31/12/2020.

RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono dati dal valore al 31/12/2019 incrementato con i contributi ricevuti nell'esercizio 2020.

CONTI D'ORDINE

Corrispondono agli impegni in conto capitale assunti ma esigibili in esercizi futuri.

PARTE IV

CONSIDERAZIONI FINALI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto né finanziato debiti fuori bilancio nell'anno 2020.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate

Ai sensi dell'art.11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011 si illustrano gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con l'unica società partecipata e gli enti strumentali.

Relativamente all'unica società partecipata (Acqua Novara.Vco S.p.A.) si rileva che non risultano debiti al 31 dicembre 2020, mentre risultano note di credito per servizi fatturati in eccesso per Euro 11,20 (Iva in scissione dei pagamenti); a detto credito riconosciuto dalla società corrisponde analogo residuo attivo, oltre che la registrazione nello stato patrimoniale attivo; risulta inoltre un credito di Euro 45.240,00 per finanziamento da soci con scadenza oltre il periodo di vigenza del bilancio, registrato nello stato patrimoniale attivo; dette risultanze coincidono con il documento trasmesso dalla società di revisione della partecipata.

In merito ai rapporti con gli enti strumentali si dà atto che non sussistono debiti / crediti scaduti al 31 dicembre 2020, come da risultanze sia del Comune che degli enti strumentali, mentre l'ente partecipato Consorzio di Bacino Basso Novarese ha certificato un credito al 31.12.2020 di € 9.500,64 (IVA compresa) regolarmente registrato a debito dal Comune; le posizioni relative agli altri enti strumentali sono nulle al 31.12.2020.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali.

Nell'esercizio 2020 ha impegnato le seguenti spese:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

Società partecipata: Acqua Novara.VCO s.p.a.

Oneri per contratti di servizio: euro 753,20.

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Consorzio partecipata: Consorzio di Bacino Basso Novarese

Oneri per contratti servizio: euro 105.312,98

Oneri per trasferimenti in conto esercizio: euro 5.043,08

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Consorzio partecipata: Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali nell'area dell'Ovest Ticino

Oneri per trasferimenti in conto esercizio: euro 43.080,00

SERVIZI ASSISTENZIALI – GESTIONE SOGGIORNI VACANZE

Consorzio partecipato: Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi

Oneri per trasferimenti in conto esercizio: euro 190,96

SERVIZI STORICO-CULTURALI

Consorzio partecipato: Consorzio per l'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea "Piero Fornara"

Oneri per trasferimenti in conto esercizio: euro 350,00.

Si dà atto che l'unica società partecipata non si trova nelle condizioni di cui agli art.2447 e 2482-ter c.c. e che sono stati rispettati i vincoli previsti dal D.Lgs. 175/2016.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

In data 13.11.2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 l'ente ha provveduto, ai sensi dell'art.20 della citata normativa, alla "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" da eseguirsi entro il 31 dicembre 2020.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente ed evidenzia un indice annuale per l'anno 2020 pari a "meno 26,62" giorni, con un tempo medio ponderato di pagamento di "5 giorni" ed un tempo medio ponderato di ritardo di "meno 27 giorni".

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, non rilevando alcunché di significativo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2020, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Detto referto dovrà essere trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE E RIPIANO DISAVANZI

Non si rilevano irregolarità non sanate, né disavanzi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti né finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Sozzago, li 20.04.2021

IL SINDACO

AVV. CARLA ZUCCO

